

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso, modificato con Decisione di Esecuzione n. C (2021)6481 del 31 agosto 2021;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per

l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;

- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamati, altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 769 del 24 maggio 2021, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione

della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2021";

Richiamati i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021:

- il paragrafo 8. "Modalità e termini per la presentazione della domanda";
- il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" il quale prevede che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 80.000,00 quale limite minimo;
- € 600.000,00 quale limite massimo;
- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria" che prevede che l'istruttoria delle domande sia svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio;

Dato atto, che entro il termine fissato al punto 8. dell'Avviso pubblico in argomento, sono pervenute n. 9 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1) ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale al presente atto, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Dato atto che con nota protocollo n. 08/09/2021.0832516 sono stati incaricati i collaboratori del Servizio ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 3 dicembre 2021, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, con nota n. Prot. 09/12/2021.1138420, le

risultanze dell'attività svolta, costituite dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati della istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- hanno proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018;
- hanno esaminato le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità ed ammissibilità;
- hanno verificato che i richiedenti che hanno presentato domanda risultassero essere imprese rientranti nella categoria delle PMI;
- hanno rilevato, per le domande 6/TPA/21 e 8/TPA/21, la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità della domanda o di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- successivamente, solo per le domande ritenute ricevibili ed ammissibili, hanno proceduto, in base al numero progressivo assegnato, all'attribuzione dei punteggi in applicazione del paragrafo 13. dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione";
- hanno predisposto in collaborazione con il Responsabile del procedimento la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia

di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, dei soggetti risultati ammissibili al sostegno a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato di cui all'Allegato 2, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 87 e dell'art. 91 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011 sono state richieste, per i beneficiari ammessi al sostegno, le comunicazioni antimafia e le informazioni antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, acquisendo con esito positivo le risultanze di tali controlli, in corso di validità, trattenute agli atti di questo Servizio;
- che, per la società GIO' MARE S.P.A., si è proceduto in assenza della comunicazione antimafia essendo decorso il termine di cui all'art. 88, comma 4-BIS del D.Lgs. n. 159/11 ss.mm.ii., fatta comunque salva la facoltà di revoca del sostegno concesso prevista dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è destinato un importo complessivo pari ad **€ 1.436.227,36** a carico del Bilancio regionale 2021-2023 (**€ 718.113,68** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **€ 502.679,58** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **€ 215.434,10** di cofinanziamento regionale);

- che relativamente alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023" pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 29 luglio 2021, n. 227;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Preso atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi **€ 1.436.227,36**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sotto-riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023 come segue:

| Capitolo | Riparto | Esercizio finanziario 2022 |
|--|------------|----------------------------|
| | | Importo |
| U78816 “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE | 50% | 718.113,68 |
| U78818 “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato | 35% | 502.679,58 |
| U78814 “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale | 15% | 215.434,10 |

Dato atto che ricade esclusivamente nell'annualità 2022 in coincidenza con la rendicontazione dei progetti, fissata dal medesimo Avviso pubblico al 31/10/2022;

Verificato, pertanto, che le disponibilità di risorse come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021 destinate al finanziamento degli investimenti ammessi - compresi nella graduatoria di cui al presente atto all'Allegato 2) - consentono il finanziamento integrale dei contributi per un onere complessivo di **€ 1.234.104,00**;

Richiamata la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato - in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021, di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati in ordine ai progetti presentati, come da nota Prot. 09/12/2021.1138420, trasmessa dal Responsabile del procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 9 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 GRADUATORIA" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
 - **Allegato 3:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
 - **Allegato 4:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021,
TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI"";

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021 - ai beneficiari indicati nell'Allegato 3), parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 1.234.104,00, arrotondato all'unità di Euro**, pari al 50% dell'investimento ammissibile di **Euro 2.468.213,43**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 202-2023, anno di previsione 2022, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

| Capitolo | Riparto | Esercizio finanziario 2022 |
|--|---------|----------------------------|
| U78816 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE | 50% | 617.052,00 |
| U78818 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Stato | 35% | 431.936,40 |
| U78814 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale | 15% | 185.115,60 |
| Totale | | 1.234.104,00 |

Dato atto che l'accertamento che le previsioni di pagamento sono compatibili le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2005; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. ANNI 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI 2021-2023";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e

sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021, con la quale è stato tra l'altro disposto di conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui al citato art. 1, comma 3-bis, lettera b), della L.R. n. 43/2001;

Viste altresì:

- la determinazione n. 10257 del 31 maggio 2021 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";
- la determinazione n. 10333 del 31 maggio 2021 recante "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con nota prot. n. Prot. 09/12/2021.1138420 del Responsabile del Servizio Attività

faunistico-venatorie e pesca - in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico annualità 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 769/2021, per la concessione di contributi a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

2) di approvare, conseguentemente, i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 9 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 GRADUATORIA" relativo alle domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
- **Allegato 3:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021 CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
- **Allegato 4:** ""FEAMP 2014-2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E

DELL'ACQUACOLTURA" AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 -
 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 769/2021,
 TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI"";

- 3) di dare atto dell'integrale finanziamento dei progetti risultati ammissibili in esito al più volte citato Avviso pubblico per un contributo complessivo pari ad **Euro 1.234.104,00**;
- 4) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di **Euro 1.234.104,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, pari al 50% dell'investimento ammissibile di **Euro 2.468.213,43**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 5) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 1.234.104,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito riportato:

| Capitolo | Riparto | TOTALE | N. Impegno |
|--|---------|------------|-------------|
| U78816 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE | 50% | 617.052,00 | 1576 |
| U78818 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota Stato | 35% | 431.936,40 | 1577 |
| U78814 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) | 15% | 185.115,60 | 1578 |

| | | | |
|--|---------------|---------------------|--|
| 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale | | | |
| | Totale | 1.234.104,00 | |

- 6) di precisare che:
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 6) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 4), parte integrante del presente atto;
 - relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 3), risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.03.999);
 - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 7) che, così come previsto dall'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., la concessione in favore di GIO' MARE S.P.A., è disposta sotto condizione risolutiva con facoltà di revoca, secondo quanto predetto articolo;
- 8) di precisare altresì che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 769/2021 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- 9) di specificare che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 10) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli

importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022:

| Capitolo | Esercizio finanziario 2022 | N. Accertamento |
|---|----------------------------|-----------------|
| Cap. E04247 “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – quota UE ; | 617.052,00 | 228 |
| Cap. E03247 “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2005; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)- quota Stato ; | 431.936,40 | 229 |

- 11) di precisare, inoltre, che come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 769/2021, che:
- a. I progetti devono essere ultimati e rendicontati con le modalità di cui al paragrafo 18 entro e non oltre il **31 ottobre 2022** e comunque non prima del 1° marzo 2022 pena la decadenza dal beneficio del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 15.4.;
 - b. il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **45 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.3;
 - c. è possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **60 giorni**, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.4;
 - d. è possibile richiedere una sola variante in corso d'opera per progetto, la cui richiesta, a pena di

inammissibilità, deve essere trasmessa almeno **70 giorni** prima della scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.1;

- e. i progetti oggetto di finanziamento, realizzati e rendicontati in misura inferiore al **70%** dell'investimento ammesso in fase di concessione, sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19.;

12) di precisare, altresì, che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare:

- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata DGR 769/2021, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e, in particolare, il contributo è revocato e recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifici quanto segue:
 - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

- in caso l'operazione preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, entro dieci anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione;

13) di specificare, altresì, che:

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico deve essere comunicato e

documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo, con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo;

- il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

14) di dare atto, inoltre, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti dal paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6.

dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;

- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
 - assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
 - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
 - utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;
 - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- 15) di precisare, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 16) che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 769/2021;

- 17) che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 18) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 19) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 20) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca